

UN SEGNO DI PACE - SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sede legale in MAROSTICA (VI), Via Cà Brusà 36
Sede amministrativa in Marostica (VI) Via Villaggio Giovanni Paolo II° 17

Capitale sociale euro 1.729,34

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 01735780247
Iscritta al Registro delle Imprese di VICENZA
Nr. R.E.A. 180749

Numero Iscrizione Albo Cooperative A142209

*Nota integrativa al bilancio dell'esercizio
dal 01/01/2012 al 31/12/2012*

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2012

PREMESSA

La Nostra società cooperativa, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'assistenza sociale socio-sanitaria residenziale, dove opera con la gestione di comunità alloggio e appartamenti monitorati.

La società non appartiene ad alcun Gruppo Societario e nessun fatto di rilievo si è verificato dopo la chiusura dell'esercizio.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio in esame è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti previsti dall'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) Codice Civile non esistono né quote proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società sia direttamente che per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona; né quote proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquisite o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Al fine di fornire, tuttavia, un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, si è ritenuto opportuno inserire dati, elementi di dettaglio e notizie anche se non espressamente richieste dalla legge o dalla nota integrativa nella forma abbreviata.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE ED INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La Cooperativa è stata costituita ed opera ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Legge 381/91: la cooperativa persegue pertanto l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari e assistenziali.

Si evidenzia in tal senso che nello statuto sono espressamente ed inderogabilmente previste le condizioni indicate dall'art. 2514 C.C. e dall'art. 26 del D.Lgs. C.P.S. 14 dicembre 1947 nr. 1577 in osservanza anche di quanto previsto dall'art. 29 del D.L. 2 marzo 1989 nr. 69.

In base all'art. 2545 del Codice Civile che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della Legge 31 gennaio 1992 nr. 59 il Consiglio di Amministrazione ritiene di aver perseguito gli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società ed espone di seguito l'andamento della gestione sociale durante l'esercizio chiuso al 31/12/2012.

Signori soci,

il bilancio economico del 2012 presenta un attivo di € 1.553,17 con un totale dei componenti positivi pari a 3.521.457,00 €. Rispetto all'anno precedente si segnala un aumento dei ricavi per servizi riabilitativi di circa € 112.000; tuttavia si è avuta una diminuzione del numero complessivo degli ospiti per ottemperare alle prescrizioni imposte dall'Arss, per un totale di circa 370 mila euro, compensato dagli appalti di Vicenza e Lonigo per un totale di circa 482 mila euro.

Il Consiglio di Amministrazione, al fronte del risultato economico, non intende pertanto proporre all'Assemblea dei soci l'assegnazione dei ristorni in conformità a quanto previsto dallo Statuto societario.

Nel corso dell'anno 2012 c'è stata un'ammissione e una dimissione a soci, pertanto al 31.12.2012 i soci lavoratori risultano essere complessivamente 58, non ci sono state nuove ammissioni a socio volontario e il numero complessivo nel 2012 rimane a quota 3.

Durante il corso di tutto l'anno il Consiglio di Amministrazione ha continuato ad essere assorbito dal processo di autorizzazione all'esercizio e accreditamento secondo la D.G.R. 1616 e 748 con la Regione Veneto e la realizzazione del Piano di Adeguamento proposto. L'obbligo della riduzione del numero degli ospiti è stato confermato (e monitorato periodicamente dall'Azienda ULSS n.3) e ha vincolato l'inizio dei lavori di ampliamento e adeguamento.

Le concessioni comunali sono pervenute tra il mese di maggio e luglio. I lavori di ristrutturazione nelle comunità di "Anconetta", "Il Sentiero" e "Breganze" terminati entro il 31 luglio hanno permesso poi l'invio delle domande di autorizzazione all'Ente Regionale.

Le verifiche avvenute nel corso del mese di settembre hanno autorizzato con decreto regionale il 12 dicembre la c.a. base "Il Sentiero" (10 ospiti) e il 21 dicembre la c.a. estensiva "Anconetta" (17 ospiti). Immediato l'invio delle domande di accreditamento il 28 dicembre.

Nel mese di giugno è stato attivato un nuovo appartamento sociale (3C) per ottemperare alla riduzione degli ospiti presso la comunità di Vallonara senza dimettere gli ospiti. Tra la fine di agosto e l'inizio di settembre sono iniziati i lavori presso le comunità "Crosara" e "Vallonara" che a fine anno presentano un buon grado di avanzamento.

I nuovi investimenti per i lavori di ristrutturazione e ampliamento delle comunità hanno avuto per quest'anno un impatto economico di circa 235 mila euro. E' stato possibile utilizzare circa 30 mila euro dal fondo di accantonamento creato negli ultimi anni per la realizzazione dei lavori. Tuttavia, per esigenze di liquidità, è stato necessario stipulare nel mese di agosto con la Banca di Credito Cooperativo un contratto di finanziamento per un importo di 350 mila euro della durata di 24 mesi.

In sinergia con il consorzio Prisma, nel corso dell'anno la Cooperativa si è aggiudicata una gara di appalto per la gestione di una R.S.A. a Lonigo, lavoro iniziato nel mese di maggio, e una gara di appalto per la gestione di due comunità alloggio base dell'Azienda ULSS n.6 Vicenza dal mese di giugno.

La Cooperativa sta sempre ricercando il continuo miglioramento della qualità del lavoro svolto e, in tale ottica, ha ottenuto nel mese di giugno l'attestazione UNI EN ISO 9001:2008 con l'ente TUV NORD per la gestione della sede amministrativa, della c.a. "Anconetta" e del g.a.p. "3B".

A seguito della verifica da parte degli ispettori INAIL avvenuta nel mese di settembre del 2011, la Cooperativa pur contestando l'addebito di 40 mila euro, ha dovuto concordare il pagamento degli arretrati in forma dilazionata (debito residuo 22 mila euro circa alla fine dell'esercizio 2012).

Sono da segnalare, inoltre, il buon andamento del progetto sperimentale "laboratorio formativo" per gli ospiti annesso al negozio Likelemba

Un'altra attività proseguita anche nel 2012 è stato il progetto Verde e molteplici sono state le attività di formazione e di supervisione nelle diverse équipe.

La Cooperativa, rispettosa come sempre degli adempimenti previsti dalla normativa sulla sicurezza sul lavoro previsti dal D. Lgs. 81/08 modificato dal D. Lgs. 106/09, ha intrapreso ulteriori iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro secondo quanto disposto dalla legislazione in materia di sicurezza e antinfortunistica. In particolare nel corso dell'anno si è continuato nell'aggiornamento delle relazioni sulla valutazione dei rischi attraverso la compilazione di un unico documento valido per l'intera Cooperativa.

Si segnala anche, purtroppo, come già a partire dal prossimo anno i costi legati alla gestione della sicurezza aumenteranno sensibilmente per l'entrata in vigore di nuove normative, anche in merito alla formazione del personale (accordo Stato-Regioni), gestita da enti autorizzati.

Si ricorda a tutti i Soci che la Cooperativa dovrà confrontarsi in futuro con la problematica crescente della difficoltà di riscossione dei crediti. Si segnala infatti come nel corso dell'anno i crediti verso clienti ammontano a 1 milione e 67 mila euro circa. Una cifra peraltro in continuo aumento e che rispetto al 2011 ha avuto un incremento del 17%.

Ai sensi dell'art. 2545 quinquies, 2° comma del Codice Civile si segnala che la cooperativa, ad oggi, non ha mai erogato dividendi ai soci pur nei limiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente.

A norma delle disposizioni del Codice Civile art. 2545 sexies 2° comma si precisa che non sono stati erogati ristorni nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012.

Ai sensi dell'art. 2528, 5° comma del Codice Civile si segnala quanto segue con riferimenti all'esercizio chiuso al

31/12/2012:

Descrizione	Numero
Numero soci al 31/12/2011	61
Numero richieste pervenute nel corso dell'esercizio	1
Numero richieste discusse	1
Numero richieste decadute	
Numero richieste accettate	1
Numero recessi pervenuti	1
Numero recessi discussi	1
Numero recessi approvati	1
Totale soci al 31/12/2012	61

MUTUALITA' PREVALENTE

In riferimento all'art. 2513 del Codice Civile segnaliamo che la nostra società cooperativa sociale in base alle norme di cui alla Legge nr. 381 del 08/11/91 innanzi citate ed ai sensi dell'art. 111 *septies* delle disposizioni di attuazione del D.Lgs. 06/03, è considerata, indipendentemente dai requisiti di prevalenza, una società cooperativa sociale a mutualità prevalente.

Nell'esercizio oggetto del presente bilancio è comunque soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi: infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci (salari e stipendi, compensi, oneri sociali ecc.) al netto dei ristorni ammontano a € 1.568.402 e costituiscono il 66,72% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative, come si desume dal seguente prospetto riassuntivo:

	SOCI	NON SOCI	TOTALE
Salari/stipendi/compensi	1.157.649	579.755	1.737.404
Oneri sociali e assicurativi	319.591	160.035	479.626
Trattamento fine rapporto	91.161	41.803	132.964
Altri costi	0	858	858
Ristorni ai soci			
Totale costo del lavoro	1.568.402	782.450	2.350.852

Costo del lavoro dei soci	1.568.402	X	100	=	66,72
Totale costo del lavoro	2.350.852				

Gli amministratori sottolineano che la Cooperativa è stata regolarmente sottoposta a revisione ordinaria da parte della Confederazione Cooperative italiane, la quale ha verificato il mantenimento dei requisiti mutualistici e ha concluso il verbale positivamente senza l'adozione di alcun provvedimento e quindi con il rilascio dell'attestato di revisione.

L'estratto del relativo verbale è esposto nella sede sociale della Società.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato

contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, vi precisiamo che non abbiamo derogato ai criteri di valutazione previsti dalla legge e adottati nel precedente esercizio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di impianto e di ampliamento sono esposti nell'apposita voce dell'attivo e risultano completamente ammortizzati.

Si ricorda che secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile, prima comma, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno, sono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni.

Gli altri oneri sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti. Gli oneri residui sono ammortizzati in 5 esercizi.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Categorie materiali	Aliquota
Autovetture	25%
Autoveicoli	20%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Biancheria	20%
Edifici (comunità)	3%
Costruzioni leggere	10%
Mobili e arredamenti	12%
Attrezzatura generica	12,50%
Macchinari e attrezzature comunità	15%
Impianti e macchinari specifici	15%
Impianti generici	15%
Telefoni cellulari	20%
Impianti specifici	12%
Insegne	12%

I costi di manutenzione sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Va inoltre evidenziato che l'ammontare dei contributi in c/impianti è stato imputato alla voce "A5 altri ricavi e proventi" del Conto Economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a disposizioni legislative. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico per la società.

Le partecipazioni non sono state svalutate in quanto non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I crediti sono valutati su base analitica e quindi iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime, prodotti finiti e merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il costo medio ponderato

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al valore nominale diminuito dei fondi di svalutazione su base analitica e forfettaria, costituiti nell'esercizio e nel corso degli esercizi precedenti, e ritenuti adeguati ad esprimere il loro presumibile valore di realizzo.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Esse sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

Ratei e risconti

Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale a norma dell'art. 2424 bis, comma 6 Codice Civile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile ma non direttamente correlati a specifiche voci dell'attivo, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, ne era determinabile la natura, ma non l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è provveduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto loro corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la vendita sono accreditati al Conto Economico:

- per le cessioni al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni;
- per i servizi e i ricavi di natura finanziaria in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

ATTIVITA'**B) IMMOBILIZZAZIONI****I. Immobilizzazioni immateriali**

	VALORE LORDO	FONDI AMM.TO
Saldo al 31/12/2012	82.988	51.509
Saldo al 31/12/2011	75.180	37.952
Variazioni	7.808	13.557

Sono così formate:

Costi impianto e ampliamento	
Costo originario	1.550
Ammort. e var. fondo es. precedenti	1.550
Valore inizio esercizio	0
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Totale netto di fine esercizio	0
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno,	
Costo originario	13.304
Ammort. e var. fondo es. precedenti	12.734
Valore inizio esercizio	570
Acquisizioni dell'esercizio	2.388
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.764
Totale netto di fine esercizio	1.194
Concessioni e licenze	
Costo originario	336
Ammort. e var. fondo es. precedenti	67
Valore inizio esercizio	269
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	67
Totale netto di fine esercizio	202

Altre immobilizzazioni immateriali	
Costo originario	59.990
Ammort. e var. fondo es. precedenti	23.600
Valore inizio esercizio	36.390
Acquisizioni dell'esercizio	5.420
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	11.727
Totale netto di fine esercizio	30.083

II. Immobilizzazioni materiali

	VALORE LORDO	FONDI AMM.TO
Saldo al 31/12/2012	2.017.086	848.971
Saldo al 31/12/2011	1.781.201	784.383
Variazioni	235.885	64.588

Terreni, fabbricati e costruzioni leggere	
Costo originario	1.154.395
Ammort. e var. fondo es. precedenti	413.474
Valore inizio esercizio	740.921
Acquisizioni dell'esercizio	167.893
Cessioni dell'esercizio	8.594
Storno fondo per cessioni	1.182
Ammortamenti dell'esercizio	34.515
Totale netto di fine esercizio	866.888
Valore scorporo terreno	113.361

La società cooperativa, in armonia con quanto disposto dai principi contabili (OIC 16) non effettua più l'ammortamento sul terreno su cui insistono i fabbricati.

Si ricorda che il valore attribuito alle aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima pari al 20% del costo degli immobili al netto dei costi incrementativi capitalizzati.

Impianti e macchinari	
Costo originario	140.990
Ammort. e var. fondo es. precedenti	84.672
Valore inizio esercizio	56.318
Acquisizioni dell'esercizio	20.287
Cessioni dell'esercizio	6.447
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	5.381
Ammortamenti dell'esercizio	15.260
Totale netto di fine esercizio	60.280

Attrezzature industriali e commerciali	
Costo originario	22.277
Ammort. e var. fondo es. precedenti	19.181
Valore inizio esercizio	3.096
Acquisizioni dell'esercizio	1.185
Cessioni dell'esercizio	1.760
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	1.932
Ammortamenti dell'esercizio	1.828
Totale netto di fine esercizio	2.625

Altri beni materiali	
Costo originario	397.452
Ammort. e var. fondo es. precedenti	267.056
Valore inizio esercizio	130.397
Acquisizioni dell'esercizio	26.102
Cessioni dell'esercizio	21.253
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	18.948
Ammortamenti dell'esercizio	40.428
Totale netto di fine esercizio	113.767

Acconti	
Costo originario	66.084
Valore inizio esercizio	66.084
Acquisizioni dell'esercizio	197.250
Riclassificazioni dell'esercizio	(138.780)
Valore fine esercizio	124.554

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Saldo al 31/12/2012	2.430
Saldo al 31/12/2011	2.430
Variazioni	0

L'analisi delle partecipazioni finanziarie è la seguente:

Elenco delle partecipazioni possedute:

1 -	Denominazione	CONAI
	quota posseduta	1 quote
	Valore di bilancio	5
2 -	Denominazione	Solidarfidì Veneto
	Quota posseduta	2
	Valore di bilancio	2.375
3 -	Denominazione	Coop.va dei consumatori
	Quota posseduta	1
	Valore di bilancio	25
4 -	Denominazione	Consorzio Prisma
	Quota posseduta	1
	Valore di bilancio	25

Crediti immobilizzati

Saldo al 31/12/2012	7.200
Saldo al 31/12/2011	5.400
Variazioni	1.800

Sono costituiti da depositi cauzionali su contratti di affitto di immobili.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE"

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2012	29.479
Saldo al 31/12/2011	31.731
Variazioni	(2.252)

Le rimanenze sono così composte:

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Prodotti finiti e merci	31.731	29.479	(2.252)
VALORE FINE ESERCIZIO	31.731	29.479	(2.252)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	1.205.095
Saldo al 31/12/2011	905.461
Variazioni	299.634

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Crediti v/clienti	898.027	1.175.053	277.026
-entro l'esercizio successivo	898.027	1.175.053	277.026
-oltre l'esercizio successivo			
Crediti tributari	3.654	28.729	25.075
-entro l'esercizio successivo	3.654	28.729	25.075
-oltre l'esercizio successivo			
Crediti v/altri	3.780	1.313	(2.467)
-entro l'esercizio successivo	3.780	1.313	(2.467)
-oltre l'esercizio successivo			
VALORE FINE ESERCIZIO	905.461	1.205.095	299.634

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono esposti al netto di apposito fondo svalutazione crediti che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Generico	Specifico (tassato)	Totale
Saldo iniziale	19.563	4.705	24.268
Utilizzo dell'esercizio			
Accantonamento dell'esercizio	6.002		6.002
Saldo finale	25.565	4.705	30.271

Oltre allo stanziamento di un fondo svalutazione crediti generico, si è ritenuto necessario mantenere un fondo svalutazione specifico (e tassato), determinato in funzione del rischio di insolvenza di alcuni specifici crediti. L'importo dei crediti comprende € 138.237 per fatture da emettere.

Crediti tributari

Erario per imposte sul reddito IRAP	11.747
Erario per IVA a credito	16.919
Erario c/imposta sostit. Riv. TFR	63

Crediti v/altri

Fornitori per cauzione concesse 1.313

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Si precisa che alla data di chiusura del Bilancio non sussistono crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	184.680
Saldo al 31/12/2011	480.866
Variazioni	(296.186)

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Depositi bancari e postali	468.061	178.585	(289.476)
Denaro e valori in cassa	12.805	6.095	(6.710)
VALORE FINE ESERCIZIO	480.866	184.680	(296.186)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2012	31.719
Saldo al 31/12/2011	26.054
Variazioni	5.665

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Risconti attivi	26.054	31.719	5.665
VALORE FINE ESERCIZIO	26.054	31.719	5.665

Non sussistono al 31/12/2012 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Risconti attivi	
Servizi pubblicitari	673
Tasse circolazione automezzi	824
Assistenza tecnica programmi	4.153
Assicurazioni	33
Abbonamenti	255
Servizi telefonici	1.118
Commissioni bancarie	1.145
Imposte di registro su locazioni	419
Affitti passivi	19.647
Spese varie	1.025
Visiti mediche periodiche	2.194
Varie amministrative	232
TOTALE	31.719

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31/12/2012	1.179.632
Saldo al 31/12/2011	1.179.692
Variazioni	(60)

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Capitale Sociale	1.729	26	26	1.729
Riserva legale indivisibile	1.124.121	52.228	0	1.176.349
Riserva arrot. Euro	(2)	2	0	0
Ut/perd. d'esercizio	53.844	0	52.291	1.553
Tot.Patrim.Netto	1.179.692	52.256	52.317	1.179.631

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto così come richiesto al punto 4) dall'art. 2427 C.C.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale indivisibile	Utile/ Perdita esercizio	Ris. conv. euro	Totali
Saldo al 31/12/09	1.471	997.216	70.013	(1)	1.068.699
Delibera approvazione bilancio 2009		67.913			
Utile (perdita) esercizio 2010			60.817		
Saldo al 31/12/10	1.626	1.065.129	60.817	(1)	1.127.571
Delibera approvazione bilancio 2010		58.992			
Utile (perdita) esercizio 2011			53.844		
Saldo al 31/12/2011	1.729	1.124.121	53.844	(2)	1.179.692
Delibera approv. bilancio 31/12/2011		52.228			
Utile (perdita) esercizio 2012			1.553		
Saldo al 31/12/2012	1.729	1.176.349	1.553	0	1.179.631

Il capitale sociale è così composto:

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni di società cooperativa possedute da soci operatori lavoratori	64	25,82
Azioni di società cooperativa: soci operatori volontari	3	25,82

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione A = aumento capitale B = copertura perdite C = distribuzione ai soci	Quota disponibile	Utilizzo nei tre esercizi Precedenti per copertura perdite	Utilizzo nei tre esercizi Precedenti per altre ragioni
Capitale Sociale	1.729	-			
Riserve di capitale					
Riserva Legale indivisibile	1.189	B	1.189		
Riserve di utili					

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione A = aumento capitale B= copertura perdite C= distribuzione ai soci	Quota disponibile	Utilizzo nei tre esercizi Precedenti per copertura perdite	Utilizzo nei tre esercizi Precedenti per altre ragioni
Riserva legale indivisibile	1.175.161	B	1.175.161		
Totale riserve	1.176.349				
Quota non distribuibile per oneri pluriennali non ammortizzati					
Riserve non distribuibili	1.179.349				
Riserve distribuibili					

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Tutte le riserve costituenti il patrimonio sociale sono indivisibili e non distribuibili ai soci secondo le norme statutarie, fiscali ed agevolative previste per le cooperative sociali a mutualità prevalente.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2012	169.790
Saldo al 31/12/2011	200.000
Variazioni	(30.210)

Altri fondi	
Esistenza iniziale	200.000
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzi dell'esercizio	30.210
Esistenza a fine esercizio	169.790

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2012	157.705
Saldo al 31/12/2011	164.197
Variazioni	(6.492)

Trattamento fine rapporto	
Esistenza iniziale	164.197
Accantonamento dell'esercizio	132.964
Utilizzi dell'esercizio	(139.456)
Esistenza a fine esercizio	157.705

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2012	1.137.181
Saldo al 31/12/2011	920.003
Variazioni	217.178

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Deb. v/soci per finanziamenti	350.061	426.708	76.647
-entro l'esercizio successivo	350.061	426.708	76.647
-oltre l'esercizio successivo			
Debiti v/banche	13.843	9.025	(4.818)
-entro l'esercizio successivo	5.207	5.108	(99)
-oltre l'esercizio successivo	8.636	3.917	(4.719)
Debiti v/fornitori	163.262	251.732	88.470
-entro l'esercizio successivo	163.262	251.732	88.470
-oltre l'esercizio successivo			
Debiti tributari	95.722	106.232	10.510
-entro l'esercizio successivo	95.722	106.232	10.510
-oltre l'esercizio successivo			
Debiti v/ist. di previdenza	141.690	150.965	9.275
-entro l'esercizio successivo	141.690	150.965	9.275
-oltre l'esercizio successivo			
Altri debiti	155.425	192.519	37.094
-entro l'esercizio successivo	155.425	192.519	37.094
-oltre l'esercizio successivo			
VALORE FINE ESERCIZIO	920.003	1.137.181	217.178

Debiti verso soci per finanziamenti

Sono costituiti da finanziamenti concessi dai soci nel rispetto dei limiti di legge e di statuto ed in particolare:

- detti prestiti sono destinati esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale e non superano le somme previste dall'art. 10 della L. n. 59/92 e successive modifiche ed integrazioni;
- non prevedono clausole contrattuali di postergazione;
- il saggio di interesse applicato è nei limiti del tasso spettante ai detentori di Buoni Postali Fruttiferi, maggiorato di 2,5 punti percentuali;
- il rapporto tra raccolte di finanziamenti presso i soci e patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato risulta il seguente:

$$\frac{\text{Finanziamento soci}}{\text{Patrimonio netto 2011}} = \frac{426.708}{1.179.692} = 0,36 *$$

* il rapporto non deve eccedere il valore di 3: l'ammontare complessivo del prestito sociale non deve eccedere il limite del triplo del patrimonio risultante dall'ultimo bilancio approvato

Debiti verso banche

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2012, pari a € 9.025, esprime l'effettiva esposizione della società cooperativa nei confronti degli Istituti di Credito.

L'importo rappresenta l'effettivo debito per capitale al 31/12/2012 per un mutuo chirografario erogato da Banca di Romano e S. Caterina in data 14/09/2011 per un importo complessivo di € 15.000,00 per l'acquisto di un automezzo. L'importo delle rate scadenti entro 12 mesi è pari ad € 5.108, mentre l'importo scadente oltre 12 mesi ma entro 5 anni è pari ad € 3.917.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo.

Dettaglio debiti tributari	
Erario c/iva in sospensione art.6 DPR 633	32.798
Ritenute su lavoro dipendente	66.547
Ritenute su interessi prestito soci	1.502
Ritenute su lavoro autonomo	5.385
TOTALE	106.232

Debiti verso Istituti di Previdenza e Assistenza

Evidenziano le passività per contributi previdenziali e assistenziali dovute in relazione al personale impiegato e precisamente:

Dettaglio	
Debiti v/Inps	105.751
Debiti v/INAIL	28.068
Trattenute sindacali	560
Debiti v/fondi previdenza integrativa	16.586
TOTALE	150.965

Altri debiti

Dettaglio	
Personale c/retribuzioni	192.432
Debiti diversi	88
TOTALE	192.519

Debiti di durata residua superiore a cinque anni

Si precisa che alla data di chiusura del Bilancio non sussistono debiti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2012	15.889
Saldo al 31/12/2011	22.098
Variazioni	(6.209)

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Ratei passivi	19.050	13.195	(5.855)
Risconti passivi	3.048	2.694	(354)
VALORE FINE ESERCIZIO	22.098	15.889	(6.209)

Non sussistono al 31/12/2012 ratei aventi durata superiore a cinque anni. I risconti relativi ai contributi in conto impianti hanno invece durata corrispondente al periodo di ammortamento dei beni per i quali sono stati corrisposti.

Ratei passivi	
Ferie personale subordinato	10.394
Contributi previdenziali su ferie	2.723
INAIL su ferie	78
TOTALE	13.195

Risconti passivi	
Contributi in c/impianti di competenza futura	2.671
Rimborso imposta registro affitti	24
TOTALE	2.694

CONTO ECONOMICO**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE**

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato.

AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

Vi precisiamo che non è stato realizzato alcun provento dalle partecipazioni possedute diverso dai dividendi.

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 N. 17 CODICE CIVILE

Gli interessi e altri oneri finanziari esposti in bilancio ammontano complessivamente a € 17.822 e sono così dettagliati:

Interessi v/banche su c/c ordinari	160
Interessi v/banche per finanziamenti	559
Interessi su prestito soci	14.380
Interessi diversi	561
Oneri e spese bancarie	2.119
Arrotondamenti finanziari	42

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati proventi ed oneri straordinari.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Imposte correnti	IRES	IRAP
Accantonamento dell'esercizio		
Imposte differite (anticipate)	IRES	IRAP
Accantonamento dell'esercizio		44.445

La società non ha effettuato alcun accantonamento per IRES in quanto si avvale del disposto dell'articolo 11 del D.P.R. nr. 601 del 29/09/1973, avendo effettivamente corrisposto ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità retribuzioni per un ammontare non inferiore al 50% del totale complessivo di tutti gli altri costi al di fuori di quelli relativi alle materie prime e sussidiarie.

Ha effettuato l'accantonamento per imposta IRAP in base all'art. 5 comma 1) della Legge Regionale del Veneto nr. 27 del 21/12/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, che ha previsto l'aliquota ridotta per le cooperative sociali di cui all'art. 2 comma 1 lettera a) L.R. nr. 24 del 05/07/1994.

Nel bilancio al 31/12/2012 non sussistono differenze temporanee di importo significativo e quindi nessun accantonamento per imposte differite/anticipate è stato effettuato in bilancio

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società non ha fatto ricorso al leasing finanziario.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso alcuni degli strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6 Cod. Civ. e all'art. 2349, comma 2 Cod. Civ.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

ALTRE INFORMAZIONI**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'**

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

In relazione alle disposizioni informative previste dal n. 22 bis dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che la società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione con Parti Correlate, qualificabili rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato, le cui condizioni (natura, importi, modalità di esecuzione) influenzino la comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In relazione alle disposizioni informative previste dal n. 22 ter dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato accordi non risultanti dallo stato Patrimoniale da cui derivino rischi e benefici significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi di legge si evidenzia che il compenso per l'esercizio 2012 al Collegio Sindacale, che esercita anche la revisione legale dei conti, è stato pattuito e determinato in complessivi € 3.640.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 1.553.17 come segue:

- 3% pari a Euro 46,60, ai Fondi Mutualistici in ossequio a quanto previsto dall'art. 11 comma 4 della Legge nr. 59/1992;
- l'utile residuo, pari a Euro 1.506,57, alla riserva legale indivisibile tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento.

MAROSTICA li, 06 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente **ZAMPESE CORRADO**